

CAMB/2014/51 del 20 ottobre 2014

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Proposta di avvalimento da parte di Iren Acqua Gas S.p.A. della società controllata Mediterranea delle Acque S.p.A. per l'espletamento di alcune attività strumentali alla gestione del servizio idrico integrato.

Il Presidente
f.to Virginio Merola

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2014/51

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2014 il giorno 20 del mese di ottobre presso la sala riunioni della sede ATERSIR in v.le Aldo Moro n. 64 a Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/2014/6652 del 17 ottobre 2014. Sono presenti i Sigg. ri:

N.		ENTE			P/A
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Giancarlo Castellani	Comune di Fidenza	PR	Assessore	P
3	Stefano Reggianini	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	A
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
7	Mirko Tutino	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
9	Tiziano Tagliani	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

Oggetto: Proposta di avvalimento da parte di Iren Acqua Gas S.p.A. della società controllata Mediterranea delle Acque S.p.A. per l'espletamento di alcune attività strumentali alla gestione del servizio idrico integrato.

Vista la L.R. 23.12.11 n° 23 "Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente" che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

vista la nota di Iren Acqua Gas S.p.A. (IAG) dell'8/10/2014 prot. HG005453-2014-P (acquisita al prot. AT/2014/6429) con la quale IAG ha comunicato di aver avviato, nell'ambito di una riorganizzazione infragruppo, un'operazione destinata a diversamente distribuire le funzioni della filiera della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito parmense di competenza, che dovrà essere altresì assentita dalla controllante Iren S.p.A, titolare della concessione;

accertato che IAG, nell'ambito della riorganizzazione suddetta, intende avvalersi della propria controllata società MeDA S.p.A. e come tale soggetta a direzione e coordinamento della stessa IAG, per l'espletamento di una serie di attività strumentali concernenti l'erogazione del servizio idrico integrato;

rilevato che siffatta operazione risulta ammissibile, sia in virtù di quanto previsto dall'art. 35 della convenzione (laddove si prevede che *“il gestore ferma restando la sua piena ed esclusiva responsabilità del risultato, potrà avvalersi per l'esecuzione di singole attività strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato, di soggetti terzi nel rispetto della vigente normativa pubblicistica in materia di appalti”*), sia di quanto previsto dall'art. 218 del D.lgs. n. 163/2006, disposizione che esclude l'applicazione del codice (e dunque l'obbligatorietà di procedure di affidamento, con conseguente possibilità di procedere ad affidamenti diretti) tra imprese tra loro collegate, purché almeno l'80% del fatturato medio realizzato dall'impresa collegata negli ultimi tre anni provenga da attività rese in favore dell'impresa cui è collegata;

accertato altresì che la conseguenza della realizzazione della presente proposta si esplicherà con la stipula fra Iren Acqua Gas S.p.A. e MEDA S.p.A. di un contratto di *“service”* avente ad oggetto i seguenti di attività:

- predisposizione della proposta del Programma degli Interventi (P.d.I.) ai sensi dell'art. 149 – comma 3 – del D. Lgs. 152/2006 e del Piano Economico Finanziario (P.E.F.), sotto la supervisione di IAG; tale proposta verrà fatta approvata da Iren Acqua Gas e sottoposta, con il supporto di MEDA, all'Ente d'Ambito ai sensi dell'art. 4.2 della delibera n. 643/2013/R/IDR dell'AEEGSI;
- progettazione dei singoli interventi inseriti nel P.d.I. e realizzazione degli stessi;
- gestione del processo di fatturazione (rilevazione consumi, predisposizione, stampa ed emissione bollette, incasso, nonché recupero delle morosità); le fatture, ancorché materialmente predisposte da MEDA, continueranno ad essere emesse da Iren Acqua Gas S.p.A. con l'utilizzo della propria Partita Iva;
- acquisizione e richiesta di voltura delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di pertinenza di MEDA;
- conduzione operativa delle infrastrutture del servizio idrico integrato, manutenzione ordinaria egli impianti, espletamento del servizio di analisi chimico/fisica di processo, comprendente il controllo di qualità delle acque, l'analisi e la caratterizzazione dei reflui nonché la verifica qualitativa degli scarichi; ai fini dell'espletamento di tali attività IAG conferirà a MEDA i beni funzionali necessari a detto scopo con l'obbligo in capo a quest'ultima, alla scadenza della convenzione, di restituirli a IAG affinché proceda a sua volta agli adempimenti previsti dall'art. 35 della convenzione: quest'ultimo obbligo riguarda anche qualsiasi opera ed infrastruttura che sarà realizzata da MEDA;

dato atto che l'avvalimento di MEDA da parte di IAG non comporterà una sub concessione e conseguentemente Iren Acqua Gas S.p.A. manterrà la direzione ed il coordinamento funzionale sulla gestione del Servizio Idrico Integrato, come definito dal contratto di servizio in essere;

preso atto altresì che Iren Acqua Gas S.p.A., nella nota surrichiamata dichiara che la riorganizzazione di cui trattasi non determinerà alcun incremento dei costi relativamente alla gestione del Servizio Idrico Integrato;

preso atto inoltre che IAG si è impegnata a concordare con ATERSIR le modalità attraverso cui l'Agenzia potrà verificare, nella massima trasparenza, la rispondenza della prospettata riorganizzazione al principio di economicità;

richiamata la deliberazione CL PR n. 7 dell'8 ottobre 2014 con cui il Consiglio locale di Parma ha espresso a voti unanimi parere favorevole sulla proposta di avvalimento da parte di IREN ACQUA GAS S.p.A della società controllata Mediterranea delle Acque S.p.A.

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che il verbale della seduta è depositato agli atti;

a voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di avvalimento da parte di IREN ACQUA GAS S.p.A della società controllata Mediterranea delle Acque S.p.A. per l'espletamento di alcune attività strumentali del Servizio Idrico Integrato, elencate in premessa, e di esprimere parere favorevole sulla stessa;
2. di dare atto altresì che l'operazione di cui al precedente punto 1 non comporta alcun incremento dei costi del servizio;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Virginio Merola

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

29 ott. 14

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna